

Il sindaco Menesini

«L'apertura alla cassa integrazione è un primo passo, ma il percorso da fare è ancora lungo»

«L'apertura dell'azienda alla cassa integrazione è un primo passo da guardare con favore, ma il percorso da fare è ancora lungo, il nostro obiettivo è la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento del sito produttivo e del marchio storico».

Tutti uniti per dire stop ai licenziamenti

Approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Capannori la mozione in merito alla vicenda Latte San Ginese

CAPANNORI

Uno squarcio di azzurro nel cielo plumbeo. E' quello che è emerso dal consiglio comunale straordinario, aperto, che si è svolto lunedì sera a Capannori sulla vicenda San Ginese. Con una mozione di tutti i gruppi consiliari, approvata all'unanimità, la massima assemblea cittadina ha chiesto alla cooperativa Arborea che gestisce il sito produttivo la revoca della procedura di licenziamento per i 26 lavoratori già avviata dall'azienda sarda ed il mantenimento dello stabilimento del Compitese.

La seduta consiliare è iniziata con gli interventi del sindaco Luca Menesini e del consigliere per lavoro e crisi aziendali del presidente Gianni. Valerio Fabiani ed è proseguita con gli interventi della rappresentante dei lavoratori della 'Latte San Ginese' Marina Biasuzzi, dei rappresentanti dei sindacati, Massimiliano Gori, segretario generale Fai-Cisl Toscana e Mirko Lami, segretario Cgil Tosca-



Un momento del consiglio comunale di Capannori

na e dei rappresentanti delle associazioni di categoria, Andrea Elmi presidente della Federazione Provinciale Coldiretti Lucca e Alberto Focacci direttore della Cia Agricoltori Italiani Toscana Nord.

«L'apertura dell'azienda alla cassa integrazione è un primo passo da guardare con favore, ma il per-

corso da fare è ancora lungo - spiega il sindaco Luca Menesini - il nostro obiettivo è la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento del sito produttivo e del marchio storico, lavorando anche per il rilancio, non solo a livello locale, ma anche regionale, della filiera del latte e di tutto il settore.

IMPEGNO

Ad Arborea chiesto anche il mantenimento dello stabilimento del Compitese

Ritengo che da una crisi possa nascere un'opportunità. Siamo disponibili a fare la nostra parte fino in fondo auspicando che il confronto in atto al tavolo regionale di crisi prosegua in modo costruttivo e porti ad esiti positivi e rinnoviamo la nostra solidarietà ai lavoratori e alle loro famiglie».

Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere del presidente Gianni per il lavoro e le crisi aziendali Valerio Fabiani: «La situazione è delicata, ma finalmente, a differenza della fase iniziale, ci sono ora le basi per un confronto vero e per un percorso da fare insieme - l'apertura dell'azienda a valutare la cassa integrazione per i lavoratori superando i licenziamenti è un primo importante segnale».

Massimo Stefanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

